

■ Gli avverbi sono di vario tipo, di **modo**, **quantità**, **affermazione**, **dubbio**, ecc.

■ Gli avverbi di **modo** si formano solitamente dall'aggettivo, seguendo questo schema:

Aggettivo	Formazione dell'avverbio dal femminile	Avverbio
freddo	fredda + <b>mente</b>	freddamente
breve	breve + <b>mente</b>	brevemente
facile	facil + <b>mente</b>	facilmente
regolare	regolar + <b>mente</b>	regolarmente

– Ieri ho visto Giovanna. Mi ha salutato molto **freddamente**.

Alcuni avverbi sono irregolari:

Aggettivo	Avverbio
buono	<b>bene</b>
cattivo	<b>male</b>
leggero	leggermente
violento	violentemente

– Sergio dice che l'esame è andato **bene**.

■ Gli avverbi di **affermazione** e **negazione**.

Per affermare oltre al più comune *si* si possono usare altre parole.  
*Certamente, certo, sicuramente, davvero, esattamente, ecc.*



Per negare si usano *no* e *non*. *Non* è seguito da un verbo e dal resto della frase.  
"Sai nuotare?" "No, non mi piace l'acqua."

Nel linguaggio colloquiale *non* può essere rafforzato con *mica*.

"Sei stato tu a rompere il vetro della finestra!" "No, non è mica colpa mia; mi hanno spinto!"

■ Gli avverbi di **dubbio**.

*Forse, magari, probabilmente, ecc.*

– "Che cosa fai questo fine settimana?" "Non lo so ancora. **Forse** domani sera esco con Davide o **magari** domenica lo invito a cena a casa mia".

■ Osserva e analizza la posizione degli avverbi nei seguenti esempi.

– Ho lavorato **duramente** questa settimana.

– Mi sembra che il tuo vestito sia **leggermente** corto.

Gli avverbi si mettono normalmente dopo il verbo.

Per gli avverbi di frequenza, vedi Unità 22.